

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

L'Arma dei Carabinieri, con le sue caratteristiche e le sue tradizioni, fa oggi parte integrante delle FF.AA. italiane.

Dal 2000, infatti, con la legge n° 78 del 31 marzo 2000 l'Arma, staccandosi definitivamente dall'Esercito Italiano, dov'era parte costitutiva come specialità, è stata elevata al rango di quarta Forza Armata Italiana.

L'Arma dei Carabinieri ha salde radici nella società attuale italiana, ad essa sono demandati, infatti, nel periodo di pace, molteplici e fondamentali compiti istituzionali, quali la sovranità e il rispetto delle leggi e nel contempo la garanzia dei diritti dei cittadini.

Ma ha anche compiti di forza militare. In questa doppia veste giuridica, concorre alla difesa del territorio nazionale, garantisce la sicurezza e l'ordine pubblico, assicura la difesa delle sedi diplomatiche all'estero, concorre alle molteplici missioni di pace nel mondo.

Per fare fronte a tutte queste esigenze, l'Arma si avvale di una organizzazione complessa e capillare che raggiunge anche i più piccoli paesi della nostra penisola ove rappresenta la stessa autorità dello Stato.

Lo scopo di questa collezione è quella di far conoscere al vasto pubblico di appassionati dell'Arma dei Carabinieri e la sua complessa organizzazione capillare sia nel territorio italiano che all'estero.

PIANO DELLA COLLEZIONE

1) - Presentazione e piano della collezione.	Pagina n° 1
2) - Organizzazione Territoriale e supporti operativi.	Pagine n° 7
3) - Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro". Comando Divisione Unità Mobili Comando Divisione Unità Specializzate	Pagine n° 10 Pagine n° 11
4) - Comando Unità per la Tutela Forestale, della Biodiversità Ambientale e Agroalimentare.	Pagine n° 10
5) - Reparti e Comandi per le Esigenze Specifiche	Pagine n° 5
6) - Reparti Carabinieri inseriti in Organismi Interforze nel Territorio Nazionale	Pagine n° 6
7) - Carabinieri dislocati in sedi europee e internazionali	Pagine n° 2
8) - Scuole di formazione e Organizzazione addestrativa	Pagine n° 1
9) - Gruppi sportivi dell'Arma	Pagine n° 3
10) - Missioni Militari Italiani all'Estero	Pagine n° 4
Totale	<hr/> Pagine n° 60

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE COMANDI INTERREGIONALI

Comandi Interregionali sono cinque, così composti:



Comando Carabinieri "Pastrengo", con sede a Milano e copre le regioni: Valle d'Aosta – Piemonte – Liguria – Lombardia



GLI ALAMARI

Sono le mostrine dell'Arma dei Carabinieri. Di questo tipo, li portano i marescialli, i brigadieri, gli appuntati e carabinieri semplici.



Comando Carabinieri "Vittorio Veneto", con sede a Padova e copre le regioni: Trentino Alto Adige – Veneto – Friuli Venezia Giulia – Emilia e Romagna



Comando Carabinieri "Podgora", con sede a Roma e copre le regioni: Toscana – Lazio – Umbria – Marche – Sardegna



Comando Carabinieri "Ogaden", con sede a Napoli e copre le regioni: Abruzzo – Molise – Campania – Basilicata – Puglia



Comando "Culqualber", con sede a Messina e copre le regioni: Calabria e Sicilia

L'**Organizzazione Territoriale** (art. 173 D.Lgs. 66/2010) rappresenta il fulcro dell'attività d'istituto e concentra oltre il 75% dei Carabinieri in servizio.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
COMANDI REGIONALI



Sono rappresentate alcune regioni d'Italia



GLI ALAMARI

Sono le mostrine dell'Arma dei Carabinieri. Di questo tipo, li portano i marescialli, i brigadieri, gli appuntati e carabinieri semplici.

Sono 18 i Comandi Carabinieri Regionali (o anche legioni), dislocati in quasi tutti i territori regionali.

Solo le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, come pure le Regione Abruzzo e Molise, hanno lo stesso comando regionale.

COMANDI PROVINCIALI - LE COMPAGNIE - LE TENENZE



Sono 104 i **Comandi Provinciali Carabinieri**, essi sono dislocati in ogni capoluogo di provincia italiana.

In base al numero degli abitanti di alcuni comuni italiani molto elevato, sono presenti nel territorio provinciale, anche delle Compagnie e delle Tenenze.

Ogni **Comando Provinciale** è dotato di reparti specifici come:

un Ufficio Comando, un Reparto Operativo, un Nucleo Informativo, un Nucleo Radiomobile con una centrale operativa 112, un servizio motociclistico, un servizio cinofilo, nuclei a disposizione della Magistratura con sezioni di Polizia Giudiziaria in ogni procura della repubblica.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

REPARTI SPECIFICI A DISPOSIZIONE DEL COMANDI PROVINCIALI



Nucleo Radiomobile è un servizio motociclistico in collegamento H24 con una centrale operativa del **112**.

IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA IN EUROPA

112

Il numero **112** è attivo in quasi tutti i paesi dell'Unione Europea.

Componendo il numero 112 si è messi in contatto con il sistema nazionale delle emergenze e soccorso sanitario, di ordine pubblico e chiamata ai Vigili del Fuoco.



Nuclei Carabinieri a disposizione della Magistratura, con **sezioni di Polizia Giudiziaria** in ogni Procura della Repubblica.

Francobollo. Coppia con bambino e bilancia della giustizia a simboleggiare che la Legge è uguale per tutti



E' raffigurato uno schema di conversazione telefonica tra due persone, importate ai fini delle **intercettazioni telefoniche** da parte del Carabinieri su persone soggette ad indagine.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
REPARTI SPECIFICI A DISPOSIZIONE DEL COMANDI PROVINCIALI



Presso ogni **Comando Provinciale Carabinieri** ci sono: un Ufficio Comando, un Reparto Operativo, un **Nucleo Informativo e prevenzione del crimine**



Servizio cinofilo. Le unità cinofile, secondo le caratteristiche dei cani, sono impiegate: in operazioni di **polizia giudiziaria** (tracce malviventi, rintracciare indumenti e oggetti); nei **servizi preventivi** (garantire la sicurezza di determinate aree sensibili, ispezioni e controllo dei territori (boschi, casolari, grotte); in **operazioni di soccorso**: in caso di calamità naturali come ricerca persone sepolte dalle macerie.



La lotta alla droga in tutta la provincia di competenza. Presenza, anche con interventi mirati nelle scuole, con l'utilizzo di cani addestrati alla ricerca di droga. Infatti, soggetti poco raccomandabili, provano a vendere la droga anche nell'ambito scolastico sia davanti agli istituti che dentro.

**ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
REPARTI SPECIFICI A DISPOSIZIONE DEL COMANDI PROVINCIALI**



Contrasto e lotta contro all'alcolismo con l'utilizzo dell'etilometro nei vari posti di blocco.



Controllo alla disciplina e all'attenzione del codice della strada da parte degli automobilisti. Interventi di infortunistica stradale a seguito di incidenti automobilistici.

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
POSTE MAGISTRALI



N.018603

Cartor - 2014



Gendarmeria nazionale di altri Paesi simili all'Arma dei Carabinieri italiani

Controllo e mantenimento dell'Ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
REPARTI SPECIFICI A DISPOSIZIONE DEL COMANDI PROVINCIALI E LEGIONI

Squadroni Eliportati Cacciatori e Reparto Squadriglie



FANNO PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ANCHE:

- lo Squadrone Carabinieri eliportato **"Cacciatori Calabria"**, operativo fin dal 1991, ha sede a Vibo Valentia ed è inserito nella struttura ordinativa del Comando Regione "Calabria".
- lo Squadrone Carabinieri eliportato **"Cacciatori Sardegna"**, operativo fin dal 1993, ha sede in Abbasanta (OR) ed è inserito nella struttura ordinativa del Comando Regione "Sardegna".
- lo Squadrone Carabinieri eliportato **"Cacciatori Sicilia"**, operativo dal 2016, ha sede a Catania presso l'aeroporto di Sigonella ed è inserito nella struttura ordinativa del Comando Regione "Sicilia".
- lo Squadrone Carabinieri eliportato **"Cacciatori Puglia"**, operativo dal 2018, ha sede a Foggia presso l'aeroporto di Amendola ed è inserito nella struttura ordinativa nel Comando Regione "Puglia".



Questi Squadroni sono impiegati nel controllo delle zone più impervie del territorio. Tali assetti operano, anche a supporto degli altri reparti territoriali, con tecniche diversificate (rastrellamenti, battute, appostamenti, vigilanze, posti di blocco, pattugliamenti eliportati, ecc.) orientate, in special modo, alla ricerca di latitanti e di persone sequestrate;



Solo per la Sardegna, ci sono poi dei **Reparti Squadriglie**, dipendenti dal **Comando Provinciale di Nuoro**, è sono costituite da **7 Squadriglie** poste alle dipendenze di **Compagnie o Stazioni** della stessa **Provincia**, con compiti di controllo ravvicinato del territorio nelle aree più sensibili sotto il profilo della pubblica sicurezza.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE LE STAZIONI DEI CARABINIERI



La facciata principale della Caserma "Bergia" di Torino con il classico servizio del "piantone" all'ingresso e un maresciallo dei Carabinieri, nel suo ufficio, a colloquio con un cittadino. Scena classica di vita quotidiana di una Stazione dei Carabinieri d'Italia.



Questo è il fregio caratteristico dei Carabinieri, si tratta di una granata sormontata da una "fiamma" con 13 punte piegata dal vento con monogramma RI (Repubblica Italiana), esso rappresenta i concetti di: lealtà, fedeltà e altissimo onore per la divisa che si indossa.



La stazione dei Carabinieri è sempre stata l'elemento base nell'ordinamento territoriale dell'Arma dei Carabinieri. Non c'è città, paese, grande o piccolo che sia, o una frazione importante nelle campagne italiane, che non abbia una **Caserma dei Carabinieri**. Le stazioni dei carabinieri sono oggi in Italia oltre 4500, sono comandati da Marescialli di vario grado o da luogotenenti.

Presidio di legalità e presenza dello Stato da oltre 200 anni.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Questo Comando ha sede a Roma ed è retto da un Generale di Corpo d'Armata.

A sua volta è divisa in: una Divisione di Unità Mobili composta da due brigate mobili; da una Divisione di Unità Specializzate composta da otto comandi con specializzazioni varie; da un Raggruppamento Operativo Speciale (ROS); dal Comando CC presso il Ministero degli Affari Esteri; e dal Centro di Eccellenza per le Stability Police Units.



LE BRIGATE MOBILI

PRIMA BRIGATA MOBILE E' COMPOSTA DA

4° Reggimento Carabinieri a Cavallo con sede in Roma

Reggimenti e Battaglioni dislocati in quasi in ogni regione d'Italia:

1° Reggimento "Piemonte" e 2° Battaglione "Liguria"

5° Reggimento "Emilia e Romagna" e il 6° Btg. "Toscana"

8° Reggimento "Lazio" con il 9° Btg. Carabinieri "Sardegna"

10° Reggimento "Campania"

n° 4 Battaglioni dislocati a Lombardia (Milano), in Veneto a Mestre (VE), in Puglia (Bari) e in Sicilia (Palermo)



Stemma della Regione
Carabinieri Lazio



Compiti. Questi Reggimenti e Battaglioni, sono dedicati ai servizi di ordine pubblico, al concorso nella protezione civile e al supporto all'Arma territoriale nel controllo del territorio. Detti reparti, inoltre, costituiscono riserva del Comando Generale con **funzioni di massa di manovra** e concorrono alle operazioni di protezione civile.

Per **funzioni di massa di manovra** si intende la capacità di disporre di un adeguato numero di uomini pronti ad essere impiegati in tattiche offensive e difensive in caso di guerra.

In alcuni reggimenti, sono state formate delle speciali unità che svolgono servizi operativi straordinari di supporto alle Unità Territoriali, sono le **CIO (Compagnie Intervento Operativo)**.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

LE BRIGATE MOBILI



IL 4° REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO



Il 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo, che ha sede in Roma Viale Tor di Quinto 65, dipende dalla 1^a Brigata Mobile Carabinieri.

Erede delle gloriose tradizioni ippiche dell'Arma dei Carabinieri, oggi il Reggimento è costituito da:

- un Gruppo Squadroni, articolato su due Squadroni;
- un Centro Ippico;
- un Ufficio Comando, oltre che uno Squadrono Comando e Servizi e una Infermeria Quadrupedi.



Compiti. Pattugliamento e perlustrazioni in aree impervie dell'intero territorio nazionale, fornire concorso nell'espletamento di servizi di ordine pubblico e soccorso in caso di pubbliche calamità.



Con il Centro Ippico, il Reggimento provvede all'istruzione equestre dei Carabinieri e alla loro formazione tecnica, programma corsi di addestramento militare operativo.

Una sezione sportiva è dedicata alla formazione di "cavalieri" al fine di partecipare a concorsi ippici a livello nazionale e internazionale

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

LE BRIGATE MOBILI

IL 4° REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO IL CAROSELLO STORICO



Carosello Storico dei Carabinieri

Siracusa – Ippodromo del Mediterraneo
G8 Ambiente – Carosello Storico dei Carabinieri



Stampat: Tint



N° 1804/2000

il Reggimento, attraverso il Gruppo Squadroni, esegue il celebre Carosello Storico, saggio di alta scuola di equitazione e sintesi dell'addestramento raggiunto dai cavalieri dell'Arma. Il Centro è aperto alla cittadinanza e provvede, principalmente, alle sedute di ippoterapia in favore di associazioni per disabili. Il reggimento, infine, esplica servizio d'onore e di rappresentanza.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

LE BRIGATE MOBILI

LA SECONDA BRIGATA MOBILE E' COMPOSTA DA:

7° Reggimento Carabinieri "Trentino Alto Adige" con sede in Laives (BZ);

13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" con sede a Gorizia;

1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" con sede a Livorno;

Gruppo Intervento Speciale (GIS) con sede a Livorno.

Unità Specializzata Multinazionale (MSU)



Compiti. La 2ª Brigata Mobile, è stata istituita a Livorno il 15 settembre 2001. I Reggimenti sono destinati a compiti militari nelle operazioni fuori area italiana e al concorso per la Difesa Integrata del Territorio nazionale e nei servizi di ordine pubblico,



Nell'immagine, due paracadutisti del 1° Reggimento "Folgore" con la disponibilità di un veicolo corazzato da combattimento (Vcc).

La zona dove è stata scatta è a Timor Est dove l'Italia partecipò ad una missione sotto, l'egida e le direttive delle Nazioni Unite dal settembre del 1999 a febbraio del 2000.

Breve nota. Timor Est è un'isola che si trova nell'oceano Pacifico, a circa due ore di aereo dall'Australia e a 24 ore dall'Italia. Confina con territori dell'Indonesia. Fu colonia portoghese.



La brigata ha la responsabilità anche di:

- organizzare la partecipazione e la condotta alle missioni militari all'estero per ristabilire e mantenere la pace e la sicurezza nei teatri nei quali il reparto è chiamato ad intervenire;
- provvedere alla ricostruzione ed al ripristino dei corpi di polizia locali nelle aree teatro di operazioni delle Forze armate italiane con attività di addestramento, consulenza, assistenza e osservazione secondo quanto promosso dalla comunità internazionale o in base ad accordi internazionali;
- assicura le funzioni di polizia militare presso le grandi unità multinazionali.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"
GRUPPO INTERVENTO SPECIALE (GIS) CON SEDE A LIVORNO.



Questo Gruppo Intervento Speciale (G.I.S.), è stato istituito nel 1978 per attivare azioni risolutive in situazioni ad alto rischio. Il G.I.S. è posto alle *dipendenze operative* del Comando Generale.



Fu allora Ministro dell'Interno Francesco Cossiga, che, a seguito di fatti gravi accaduti in Italia negli anni di piombo (anni settanta), decise di istituire dei gruppi specializzati delle Forze Armate e di Polizia per garantire la sicurezza nazionale.



Repubblica Italiana. Moneta emessa in occasione del 180° (1994) Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Moneta in bronzo del valore di Lire 200, con lo stemma dell'Arma e il motto "Nei Secoli Fedeli"

Dopo l'allarme, ordinato dalla Sala Operativa del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, l'approntamento del personale è strutturato su un sistema modulare: una prima aliquota di operatori è ad approntamento operativo immediato H24, una seconda aliquota è operativa entro 3 ore, mentre l'intero Gruppo, se necessario, è attivabile entro 24 ore.



Il trasferimento in zona d'impiego può essere effettuato con autovetture veloci e speciali, con elicotteri AB 412 del Nucleo Elicotteri Carabinieri di Pisa, oppure con velivoli C 130 e G 222 della 46a Aerobrigata di stanza a Pisa.

**L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"
UNITÀ SPECIALIZZATA MULTINAZIONALE (MSU)**



Queste Unità Specializzate svolgono funzioni del mantenimento della pace, assistenza umanitaria, compiti di polizia civile e militare, in ambito multinazionale. E' impiegata nelle missioni all'estero sin dal 1997



E' una unità di pubblica sicurezza molto utile per i casi di emergenza in particolari aree di crisi internazionale (Bosnia Erzegovina, Kossovo, ecc), dove occorre una Forza di Polizia professionale, a ordinamento militare, particolarmente addestrata per operare in situazioni civili di grande instabilità. Una forza di interposizione utile alle due parti in conflitto.



Questa Unità partecipa, insieme alle altre Forze Armate Italiane, allo sforzo necessario per il mantenimento dello stato di non belligeranza scoppio fra le parti in guerra, civile o dichiarata.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"
UNITÀ SPECIALIZZATA MULTINAZIONALE (MSU)



L'attentato del 2003. Il 12 novembre del 2003 un camion kamikaze distrusse la base italiana "Maestrale" in Iraq provocando la morte di 28 persone, tra cui 19 italiani: di questi **12 erano carabinieri**, 5 soldati e due civili . L'attentato avvenne durante una missione militare chiamata "Antica Babilonia", che era iniziata pochi mesi prima, a giugno.



A provocare la strage fu un camion imbottito di esplosivo lanciato a tutta velocità contro le strutture a difesa della palazzina di tre piani che ospitava i **carabinieri della Msu (Multinational specialized unit)**.

E' stato il più grave attentato per le Forze Armate Italiane dalla fine della seconda guerra mondiale.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

CENTRO DI ECCELLENZA PER LE UNITÀ DI POLIZIA DI STABILITÀ (CoESPU)



I Centri di Eccellenza per le Unità di Polizia di Stabilità, sono organismi militari internazionali alle dipendenze della NATO.

Essi hanno il compito di addestramento e formazione di comandanti e specialisti degli stati membri dell'Organizzazione Atlantica.



Il Centro di formazione è indirizzato anche verso ai paesi africani e asiatici, mediante l'invio di loro personale di quelle Nazioni per la formazione e l'addestramento di forze di pace che andrà a comporre poi forze di polizia nei propri paesi tipo "carabinieri-gendarmeria"



Ai fini operativi questa Istituzione si avvale della protezione e sostegno anche dell'ONU. Questo perché l'ONU non ha più una forza propria di intervento, queste sono fornite dagli Stati membri all'organizzazione. I soldati di tali forze di pace sono soprannominati "caschi blu".



A Vicenza, all'interno della Caserma "Chinotto", hanno sede tre Centri di Formazione: due Centri di Eccellenza per la Polizia di Stabilità (uno Italo-Statunitense, l'altro NATO) e l'altro è l' EUROGENDFOR, la futura Polizia Europea

I coordinamento dei tre progetti formativi sono affidati all'Arma dei Carabinieri in relazione alla ultra decennale esperienza consolidata e maturata nello specifico settore, vedi i suoi MSU.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"
COMANDO CARABINIERI PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



Voto italiani all'estero - Carabinieri 100° delle Medaglie d'oro - Primo voto italiani all'estero

Il Comando, con il suo personale, garantisce la vigilanza e sicurezza del palazzo della Farnesina sede del Ministero degli Esteri, di villa Madama e dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede (Vaticano), nonché delle sedi diplomatiche e consolari italiane all'estero.



2 Euro commemorativo del 2° centenario dell'Arma dei Carabinieri. 1814 - 2014.

Soggetto. Reinterpretazione della scultura detta "Pattuglia di Carabinieri nella tempesta", opera realizzata da Antonio Berti nel 1973.



Il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri si articola in: sezione personale, sezione operazioni e logistica, nucleo affari generali e un Reparto Sicurezza e Vigilanza nelle sezioni sedi in Italia e per le sezioni all'estero.



Nelle sedi estere a maggior rischio sicurezza, a richiesta del dicastero, vengono temporaneamente rinforzate con ulteriori militari tratti dai reggimenti della 2^a brigata mobile.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE "PALIDORO"

IL RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE (ROS)



Questi speciali raggruppamenti, svolgono indagini di polizia giudiziaria con particolare riguardo ai: sequestri di persona, la lotta alla criminalità organizzata, il contrasto al terrorismo sia esterno che interno dell'Italia e al traffico di armi e droga.

E diviso in: Reparto Antiterrorismo, Reparto Indagini Tecniche, Reparto Criminali Violenti, Reparto Indagini Telematiche, Reparto Investigativo.

La struttura periferica è articolata in 6 Reparti (Torino, Milano, Roma, Napoli, Reggio Calabria e Palermo) e 20 Sezioni Anticrimine, collocati dove hanno sede di Procure Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo nonché 3 Nuclei a Livorno, Nuoro e Foggia.



Il Raggruppamento Operativo Speciale – ROS è stato istituito il 3 dicembre 1990, con il medesimo provvedimento di legge con cui sono stati costituiti i Servizi Centrali ed Interprovinciali di Polizia Giudiziaria, della Polizia di Stato (S.C.O.) e della Guardia di Finanza (SCICO).



I ROS sono gli eredi continuatori della preesistente struttura anticrimine dell'Arma, voluta dal **Generale Alberto Della Chiesa** che portava il nome di "Nucleo Speciale di Polizia Giudiziaria". Gli uomini di questo nucleo furono scelti personalmente ad uno ad uno dal Generale. Era stato creato principalmente per la lotta alle brigate rosse e alla ricerca degli assassini del leader della democrazia Cristiana, Aldo Moro.

Il suo metodo anticrimine, contribuì agli inizi degli anni 80 alla disarticolazione dei più importanti gruppi terroristici attivi in Italia, quali le Brigate Rosse, Prima Linea e i Nuclei Armati Rivoluzionari.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE " PALIDORO "

Raggruppamento Aeromobili Carabinieri (Servizio aereo ed elicotteri)



Il **Raggruppamento Aeromobili Carabinieri (RAC)** con base a Pratica di Mare (Roma) è a disposizione delle Divisioni e Unità Specializzate Carabinieri. Su base nazionale, al fine di garantire un capillare intervento immediato.

Il Raggruppamento, a sua volta, è decentrato in circa 16 Nuclei Elicotteri. Tutti i nuclei territoriali sono sempre alle dipendenze del RAC di Pratica di Mare che li monitorizza in tempo reale e multimediale attraverso una sala nazionale chiamata "Sala Situazione" operativa in H 24.



L'attività operativa, consistente in missioni di perlustrazione, supporto e soccorso sanitario, è finalizzata a sostenere in modo pianificato o su allarme le esigenze dei Reparti Territoriali e Speciali dell'Arma.



Attua posti di blocco mobili in particolari esigenze operative, il sorvolo di aree rurali e cittadine del territorio italiano per l'individuazione di violazioni di legge nel campo ambientale, nel contrasto alla criminalità organizzata e negli abusi edilizi.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (CTPC)



E' alla dipendenze del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Svolge indagini di Polizia Giudiziaria ostacolando e impedendo violazioni della legge contro il patrimonio culturale attuati da singoli individui o da organizzazioni criminali come: furti, falsificazioni, ricettazione di opere, scavi clandestini, danneggiamento di opere ecc.



Svolge attività di prevenzione e repressione a tutela del patrimonio culturale, sviluppa un compito importante, quello di partecipare al recupero di beni coinvolti in terremoti, atti di terrorismo e la loro presa in consegna, sia in Italia che all'estero attraverso la nuova figura professionale con l'istituzione dei **Carabinieri Caschi blu della cultura**



A seguito degli eccellenti risultati ottenuti da questi Carabinieri della **Tutela del Patrimonio Culturale** nel territorio Italiano, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, si è pronunciato affinché, su esempio dei **Carabinieri italiani**, di crei un apposito corpo che possa intervenire, in caso di necessità, in aree di crisi per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale dei paesi in conflitto. Ha affidato questo compito all'**UNESCO** che si serve dei nostri carabinieri. L'Italia è l'unico Paese al mondo ad avere un reparto speciale di un organismo di polizia dedicato al settore culturale

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (CTPC)



200 Lire (1999) - Moneta Commemorativa: Arma dei Carabinieri - Tutela Patrimonio Artistico per celebrare il 30° Annuale di costituzione (TPC)



La Banca Dati del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Ha al suo attivo una banca dati, forse la più imponente e organizzata del mondo, dove vengono inseriti ed aggiornati informazioni descrittive e fotografiche, relative ai beni culturali da cercare. Le informazioni pervengono dai Reparti territoriali dell'Arma, dalle altre Forze di Polizia Italiane, dalle Soprintendenze, dagli Uffici Doganali e **dall'Interpol**.



Questo speciale comando può accedere anche al sistema informativo della Città del Vaticano attraverso la Conferenza Episcopale Italiana ed avere a disposizione il suo importante schedario di tutto il patrimonio culturale ecclesiastico delle chiese d'Italia appartenenti al Chiesa Cattolica, (Quadri, statue, libri, oggettistica orafa, ecc.)



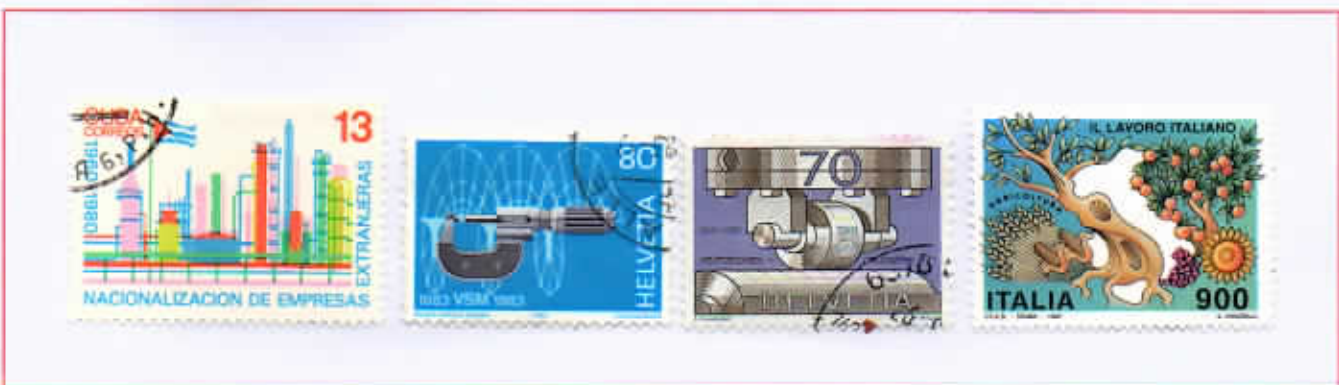
Il comando ha sede a Roma ed è composto da n°15 Nuclei Tutela Patrimonio Culturale operativi nel territorio italiano con **una speciale sezione TPC a Siracusa**.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro (N.I.L.)



I **Carabinieri della Tutela del Lavoro** rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria indipendentemente dal grado rivestito e nell'ambito dell'attività specialistica in cui operano, hanno i poteri ispettivi di vigilanza e controllo sulla legislazione sociale tipica degli ispettori del lavoro, ovvero i poteri ispettivi e di vigilanza, quelli sanzionatori, di accesso in tutti i luoghi di lavoro.



L'ambito in cui operano questi **Carabinieri Ispettori**, sono quelli dell'applicazione della Legge n. 626 del 1994; del Decreto legislativo n. 81 del 2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) fino la DLgs 106/09. La più recente legge sulla sicurezza sul lavoro è l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, che va a regolare la formazione sulla sicurezza sul lavoro per datori di lavoro che svolgono il ruolo di RSPP, lavoratori, preposti e dirigenti.



Operano nella vigilanza ispettiva nel settore delle costruzioni pubblici e privati, nell'industria petrolchimica, manifatturiera e del legno, nel campo dell'energia, nel ciclo dei rifiuti, nel settore sanità, nell'agricoltura, nella pesca, nella pubblica amministrazione, trasporti e magazzinaggio, ecc.

L'organizzazione territoriale è composta da 5 Nuclei Operativi con competenza interregionale e 101 Nuclei ispettorato del lavoro (N.I.L.) presso gli ispettorati territoriali del lavoro in ogni capoluogo di provincia.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"
Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS)



E' sicuramente una delle specializzazioni dell'Arma più conosciute e vicina al cittadino. Dipende in maniera funzionale dal Ministero della Salute. I militari operanti hanno la qualifica e i poteri degli **Ispettori Sanitari**. Operano e intervengono in tutti i luoghi ove vi è la produzione, somministrazione, deposito, vendita di prodotti destinati all'alimentazione umana. Interviene anche nel controllo di strutture sanitarie pubbliche e private per garantire il diritto alla salute dei cittadini



Questa specialità dell'Arma dei Carabinieri è la risposta alla minaccia rappresentata dai reati contro la salute pubblica. Conta oltre 1000 unità operative distribuite del territorio italiano.

È composta nel territorio nazionale in:

- 1 struttura centrale composta da Comandante, Ufficio Comando e Reparto Operativo;
- 3 Gruppi Carabinieri per la Tutela della Salute (Milano, Roma e Napoli);
- 8 Nuclei Carabinieri Antisofisticazione e Sanità, presenti sull'intero territorio nazionale,
- 1 Nucleo Carabinieri a disposizione dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"
Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS)



ARMA DEI CARABINIERI:
 NUCLEI ANTISOFISTICAZIONE E SANITÀ (NAS)



1728 / IT



VENETIA CLUB
 C.P. 525
 41121 MODENA CENTRO



Francobolli emesso in occasione
 del 50° Anniversario della
 costituzione dei Nuclei Antisof-
 sticazione e Sanità. 1962 / 2012



2 euro € 2018 ITALIA
 60° Anniversario del Ministero
 della Salute 1958 / 2018



Nel mese di gennaio 2017 presso l'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) è stato costituito il "Nucleo Carabinieri AIFA" direttamente dipendente dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute che svolge accertamenti e verifiche:

- sulle disposizioni anticorruzione per le autorizzazioni concesse dall'AIFA;
- sulla spesa farmaceutica e sulla tracciabilità del farmaco per la prevenzione ed il contrasto alle truffe in danno del Servizio Sanitario Nazionale e regionali;
- monitoraggio sugli eventi avversi connessi all'uso dei farmaci (farmacovigilanza).

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria



È un reparto specializzato nella lotta al falso monetario (banconote e monete), nel contrasto alle frodi con le carte di pagamento, gli assegni, i certificati di valore di vario genere.

Collabora con la Banca d'Italia, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le società di gestione dei principali circuiti di emissione delle carte di pagamento.



Il Comando, che si **articola** su una **struttura di comando** ed una **sezione operativa** con competenza nazionale, assolve i seguenti **compiti**:

- individuazione dei flussi di falsificazione di interesse della criminalità organizzata;
- conduzione di attività investigativa d'iniziativa e d'intesa con i reparti dell'Organizzazione Territoriale e Speciale;
- mantenimento e sviluppo di contatti e scambi informativi con gli omologhi organismi delle Forze di Polizia estere specializzate nel campo della lotta di contrasto al falso monetario.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE "PALIDORO"

Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria



Per falsificazione non s'intende solo la contraffazione della cartamoneta e della moneta circolante in Euro, ma, anche la falsificazione di titoli di credito, titoli di Stato, carte di credito, assegni, valori bollati, carte bollate e documenti vari come patenti, passaporti ecc..



Antico genovino e fiorino.



La vecchia moneta italiana in lire e la nuova moneta in euro.



Fra l'antico e il moderno, fra il passato e il futuro, fra la Lira e l'Euro.

La falsificazione, anche se in apparenza non conveniente, delle monete in euro, è molto diffusa e oggetto di individuazione e contrasto dei falsari.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE

Comando Carabinieri Banca d'Italia



È un reparto predisposto ai servizi di vigilanza e sicurezza delle sedi della Banca d'Italia, nonché alla scorta dei trasporti valori per conto della stessa Banca.



Il Comando carabinieri Banca d'Italia è organizzato in:

- due ispettorati, che svolgono attività di indirizzo e di consulenza tecnica per i Nuclei provinciali,
- Nord, organizzato su una compagnia con sede a Piacenza
- Centro-Sud organizzato su due compagnie con sede a Roma ed a Roma-Vermicino.

54 nuclei interprovinciali, che espletano i servizi di vigilanza e di scorte ai valori della Banca d'Italia.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE

Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RIS)

Svolge indagini particolari, attraverso il personale altamente specializzato, nelle analisi di sostanze stupefacenti, negli interventi sulla scena del crimine e per il disinnescamento di esplosivi.



Il Reparto "Balistica" studia i problemi del movimento dei corpi scagliati, tipo proiettili, lanciati da armi da fuoco, sia entro l'arma (balistica interna, cioè se l'arma ha sparato) oppure balistica esterna, fuori dall'arma, cioè la traiettoria effettuato dal proiettile, ecc.



Ha sede in Roma e ha dei Reparti nel territorio nazionale nelle città di Parma, Messina e Cagliari con:
SIS - Sezioni investigazioni scientifiche;
RAC - Reparto analisi criminologiche;
RTI - Reparto tecnologie informatiche;
RDP - Reparto dattiloscopia preventiva;
RT - Reparto tecnico.

I Reparti sono articolati in singole Branche della Criminalistica come:

"Impronte", "Balistica", "Biologia",
"Chimica, Esplosivi ed infiammabili", Psichiatria, criminologia, analisi droghe
"Dattiloscopia" (impronte digitali), "Fotografia", "Fonica e Grafica", atti persecutori,
"Telematica", "Elettronica" e "Rilievi Tecnici e Catalogazione dei Reperti".

ARMA DEI CARABINIERI OGGI ORGANIZZAZIONE DIVISIONI SPECIALIZZATE

Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RIS)



E' una divisione specializzata nelle investigazioni scientifiche ed è a disposizione dei reparti dell'Arma, della Magistratura e a supporto delle altre Forze di Polizia. Si avvale di nuove e rinnovate tecniche d'investigazione molto sofisticate che non tralasciano sicuramente l'indagine classica ed antica dell'osservazione e delle classiche analisi di laboratorio (Stupefacenti, campionatura terra, acque). I componenti delle varie sezioni sono persone specializzate che seguono dei corsi specifici e che sono in continua fase di addestramento e di perfezionamento.



Antenne satellitari

Trasmissioni televisive trasmettitori.

radiofonia

Palificazioni per telefonia

Antiche trasmissioni di messaggi tramite piccioni viaggiatori

I Reparti si avvalgono delle nuove tecnologie come la "Telematica" si occupa dell'uso di tecnologie informatiche avanzate nell'ambito delle telecomunicazioni; le applicazioni telematiche sono ad esempio gli sportelli Bancomat, i fax e i terminali per la lettura delle carte di credito. Ma anche la "Fonia", la telefonia mobile, radio, televisione, sistemi satellitari, ecc.



Nel corso delle indagini sono molto utilizzate le impronte digitali, le forme che possono assumere i disegni individuali dei polpastrelli della mano degli esseri umani, sono in numero, si può dire illimitato. In pratica si considera impossibile avere due individui con impronte digitali uguali.



Maigret, Perry Mason e Sherlock Holmes, sono le più Celebri figure di investigatori della storia del giallo della letteratura poliziesca del mondo.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, BIODIVERSITA' AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Questa Grande Unità è stata costituita recentemente nel 2016 con decreto legislativo n° 177 che razionalizza tutte le Forze di Polizia e scioglie definitivamente il **Corpo Forestale dello Stato**.

Da questa Grande Unità dipendono reparti specializzati in materia:

- 1) - della **Tutela Forestale**;
- 2) - della **Biodiversità e dei Parchi**;
- 3) - della **Tutela Ambiente**;
- 4) - della **Sicurezza e Controllo Agroalimentare**.

A comandare questa nuova Grande Unità dell'Arma dei Carabinieri è un **Generale di Corpo d'Armata**.



I fregi, i distintivi di grado ed gli alamari sono quelli tradizionali dell'Arma. Sulla manica sinistra viene applicato il distintivo del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari.

Ecco la sua composizione:

1) Comando Carabinieri per la Tutela Forestale



In questo Comando sono inquadrati le oltre 800 Stazioni di Carabinieri Forestali provenienti dal disciolto **Corpo Forestale dello Stato**.

Complessivamente le unità fatte transitare nell'Arma sono state oltre 6.000 unità.

Svolge funzioni operative antincendio boschivo attraverso il **NIAB** (Nucleo Informativo Antincendio Boschivo).



Sono inquadrati anche i Centri Anticrimine contro la natura e i Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, BIODIVERSITA' AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

1) Comando Carabinieri per la Tutela Forestale



Il Cavaliere d'Italia



Le Tartarughe marine



La Primula di Palinuro



L'Abete dei Nebrodi

All'interno di questo Comando Carabinieri Forestali sono transitati dal Corpo Forestale dello Stato anche i nuclei del **CITES**, che è l'acronimo in inglese di "*Convenzione sul Commercio Internazionale di Specie di Fauna e Flora in via di Estinzione*". Questa Convenzione è stata firmata a Washinton nel 1975 anche dal Governo Italiano.

Questo Comando si interessa particolarmente, attraverso il **CITES**, sulla speculazione e commercio di specie animali protette importate o esportate che potrebbero alterare ed essere dannose all'ambiente. Ai trasgressori sono elevate sanzioni e in certi casi anche l'arresto.



Alcuni casi di animali esotici protetti e in via di estinzione: la Volpe dalle orecchie di Pipistrello, i Gamberi di fiume australiani, le Tigri africane, i Coccodrilli australiani.



Altri animali esotici il cui commercio è vietato: le Tigri della Malesia., Il Pangolino della Malesia, le Rana dell'Australia, il Varano dell'Australia.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, BIODIVERSITA' AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

2) Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi

Il **Comando Carabinieri per la Biodiversità e dei Parchi**, che ha sede a Roma, gestisce e coordina i vari centri, nuclei e reparti Carabinieri nelle varie regioni d'Italia.

Essi sono:

28 Reparti Carabinieri per la Biodiversità; 130 riserve naturali; 3 Centri Nazionali Carabinieri Biodiversità; 40 Nuclei Carabinieri Tutela Biodiversità (oltre a 2 distaccamenti) oltre 150 stazioni Carabinieri Parco. Si coordina con il CITES.



I Carabinieri controllano tutti i parchi Nazionali storici quali: Parchi del Gran Paradiso, d'Abruzzo, dello Stelvio e del Circeo.



Il Comando Centrale di Roma ha il compito di gestire, coordinare e promuovere tutte le iniziative e le attività di divulgazione ed educazione ambientale organizzate da e per le sedi dipendenti in tutto il territorio nazionale.



Effettuare per proprio conto attività di divulgazione ed educazione ambientale direttamente sulle scuole di Roma e dintorni e sul territorio nazionale.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, BIODIVERSITA' AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

2) Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi



E' a disposizione e collabora con Enti di Ricerca, Università degli Studi a indirizzo ambientale e con Associazione Ambientaliste



Orto Botanico di Roma

L'Arma dei Carabinieri con i suoi dipendenti delle ex Guardie Forestali, partecipa attivamente con dei consigli o delle prescrizioni per il mantenimento o autorizzazione allo spostamento di piante endemiche in altri luoghi, vegetali ritenute pericolosi, infestanti o specie protette e in via di estinzione specialmente nei parchi pubblici e orti botanici delle città italiane.



Orto Botanico di Catania,



Parco Nazionale delle Calabria
La Sila

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

3) - Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale

È chiamato a contrastare i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette, al contrasto allo smaltimento illecito delle sostanze tossiche e pericolose, al degrado ambientale, attraverso del personale specializzato in legislazione specifica sull'ambiente e conoscenza della cultura sia del territorio che del paesaggio.



Particolarmente è operante nel settore dell'inquinamento del suolo, di quello idrico, atmosferico e acustico. Per alcune investigazioni si avvale anche dell'apporto dell'ARPA (Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale) e del RIS - RaCIS (Raggruppamento Operazioni Scientifiche)



È interessato in prima linea nella prevenzione dei "Rischio rilevante" tipico delle attività industriali specialmente delle industrie petrolifere e il controllo dei piani di emergenza obbligatori. Contempla, fra le ispezioni, anche il controllo delle cave estrattive e delle industrie del settore della trasformazione della gomma.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

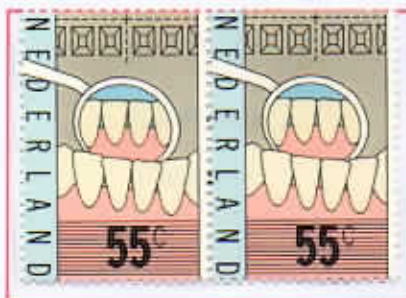
3) - Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale



I **Carabinieri per la Tutela Ambientale** sono chiamati a contrastare, con i loro interventi, alla salvaguardia dei suoli contro la progressiva desertificazione, alla salvaguardia dei boschi e diffondono il pensiero di incominciare a considerare il verde della città indispensabile all'uomo.



Sono anche impegnati nella salvaguardia del patrimonio naturale, nella lotta contro gli sversamenti di sostanze pericolose non trattate che potrebbero portare all'inquinamento dei fiumi e dei mari e alla conseguente desertificazione dei suoli interessati.



Particolare attenzione dedica allo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dagli Ospedali, dalle Cliniche e dai laboratori privati, specialmente: dalle sale operatorie, dalle radiologie, dalle odontoiatrie, dai laboratori di analisi, dalla medicina nucleare.



Interviene nel controllo della protezione dei materiali radioattivi e dei campi magnetici.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

3) - Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale



ENERGIE ALTERNATIVE INESAURIBILI

"ENERGIA SOLARE", "ENERGIA IDROELETTRICA", "ENERGIA GEOTERMICA", "ENERGIA EOLICA", "ENERGIA MARINA" e "ENERGIA DA BIOMASSE",

l'Arma del Carabinieri, insieme alle altre Forze di Polizia, partecipa attivamente al contrasto di organizzazioni malavitose, atte a inserirsi nel sistema produttivo nazionale, per trasformare il denaro proveniente da attività illecite (vendita di droga, armi, ecc.) per entrare nel grande business delle fonti alternative.



Zone petrolifere della Libia - Centrali elettriche a carbone
Piattaforme petrolifere marine

Contribuire a passare dalle fonti energetiche non rinnovabili (carbone, petrolio) alle fonti alternative rinnovabili.

Fra le fonti di altissimo inquinamento industriale in via di esaurimento sono il carbone e il petrolio.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare



È attivo principalmente nel settore **dell'agricoltura e della pesca**, dove l'Arma vigila attraverso un Reparto Operativo a livello centrale e 5 Reparti di Tutela Agroalimentare territoriali con sede a Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina con competenze a livello interregionale.



Ha al suo interno un reparto speciale che è impegnato a garantire che i **finanziamenti comunitari europei** erogati all'Italia non siano distratti e dirottati verso interessi illeciti di organizzazioni criminali.



Ciclo di produzione delle mele della filiera solo italiana, senza l'arrivo di prodotti stranieri, smerciati poi per prodotti italiani.

Tutela i consumatori mediante controlli sul ciclo di produzione, il pieno rispetto dell'ecosistema e a garantire la genuinità dei prodotti.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare



Grano e pasta italiana

Olio di Oliva italiano extravergine

Riso italiano



Tutela i consumatori mediante controlli sul **ciclo di produzione**, per il pieno rispetto dell'ecosistema e la garanzia della genuinità dei prodotti. Particolarmente attenta è nella verifica ispettiva delle filiere dell'olivicoltura, risicoltura, viticoltura, prodotti lattiero caseari, e prodotti di origine animale.



Filetti di tonno in olio extravergine di oliva rigorosamente Biologico con controllo da filiera tutta italiana.



Filetti di Tonno all'Olio Extravergine di Oliva Ingredienti: Tonnino Pelagico, Olio Extravergine di Oliva Biologica*, Presalati Sale Iodato Profetto (Sale marino italiano, iodato di potassio 0,207%). Ad alto contenuto di iodio. * Ingredienti fino sul totale degli ingredienti di origine agricola (30%). Da consumarsi preferibilmente entro il venti giorni. Si garantisce l'assenza di contaminazioni da giunche nel processo produttivo.		L'unico con Sale iodato <small>PreSAL</small> Lo iodio contribuisce: ✓ alla crescita normale dei bambini ✓ alla normale funzione tiroidea ✓ al normale metabolismo energetico ✓ al normale funzionamento del sistema nervoso.
Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAF IT 8802 007	Operatore controllato n. AA4R	
VALORI NUTRIZIONALI MEDI RIFERITI A 100g DI PRODOTTO SECCO/ACQUATO		174g e 114g Peso Specificato
VALORE ENERGETICO 630 kJ 152 kcal	CARBOIDRATI 0,00 g ZUCCHERI 0,00 g	
GRASSI 4,95 g	PROTEINE 26,73 g	
ACIDI GRASSI SATURI 1,00 g	SALE 6,70 g	
*MIR - VALORE NUTRIZIONALE DI RIFERIMENTO		

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

COMANDO UNITA' PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare



Controllo di alimenti provenienti da Stati extra comunitari, il loro stato di conservazione, la presenza di prodotti tossici sospetti, come l'olio tunisino, il vino algerino, la carne bovina dall'Argentina, grano dal Canada, agrumi algerini e dall' Argentina, ecc.

La lotta alle frodi, specie in riferimento al nuovo fenomeno delle contraffazioni agroalimentari, alle pratiche commerciali ingannevoli. Infine questa specialità dell'Arma, tutela il consumatore a valorizzare le produzioni agroalimentari nazionali nelle sfide della globalizzazione dei mercati.



Particolare cura, infine, viene rivolta alla verifica della qualità dei **generi alimentari inviati dall'Italia ad altri Paesi**, indigenti o in situazioni di crisi, quali forme di sostegno e soccorso alla popolazione.



La Sicilia



La Sardegna



Il Trentino
Alto Adige



La valle
d'Aosta



Il Friuli Venezia
Giulia

Nota finale. Le regioni a statuto speciale sono prive di **Comando Regione Carabinieri Forestale**. Si tratta delle seguenti regioni: **Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia.**

ARMA DEI CARABINIERI OGGI REPARTI E UNITA' PER ESIGENZE SPECIFICHE Reggimento Corazzieri



Al **Reggimento Corazzieri** sono attribuite le prerogative di Guardia d'Onore, sicurezza e scorta al **Presidente della Repubblica**.

La moneta raffigura sullo sfondo il Palazzo del Quirinale, sede della Presidenza della Repubblica Italiana.



Questi sono i due principali emblemi della Repubblica Italiana: la Bandiera Tricolore con il verde, il bianco e il rosso e l'emblema della Repubblica Italiana che è caratterizzato da tre elementi: la stella, la ruota dentata, i rami di ulivo e di quercia.

Il **Presidente della Repubblica Italiana**, rappresenta l'Unità Nazionale ed è garante dei principi della nostra Costituzione.



Alcuni presidenti della Repubblica Italiana.

Il Presidio svolge funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza del Palazzo del Quirinale. Fuori dal Palazzo assicura, oltre il servizio di protezione del Capo dello Stato, la scorta d'onore in motocicletta o a cavallo, a secondo le cerimonie solenni a cui partecipa il Presidente.

**ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI E UNITA' PER ESIGENZE SPECIFICHE**

Reggimento Corazzieri



Il Reggimento svolge compiti di Guardia d'Onore ai Capi di Stato esteri in visita ufficiale nella Capitale e in Italia.

*150° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEI CORAZZIERI
1868 - 2018*



Posteitaliane

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Questa è la corazza facente parte dell'uniforme di gran gala dei Corazzieri. Essa viene usata nelle occasioni solenni come le cerimonie presso l'Altare della Patria, nella ricorrenza della Festa della Repubblica e per la visita di Capi di Stato esteri.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI E UNITA' PER ESIGENZE SPECIFICHE
Reparto Carabinieri Presidenza della Repubblica



A questo Reparto Carabinieri sono affidati i servizi di sicurezza e scorta ravvicinata al Presidente della Repubblica Italiana negli spostamenti in territorio nazionale e all'estero. Dipende dal Reggimento Corazzieri presso la Presidenza della Repubblica.

Reparto Carabinieri presso il Senato della Repubblica



Palazzo Madama sede del Senato della Repubblica Italiana

L'Arma dei Carabinieri ha il compito della vigilanza e sicurezza su Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica e della seconda carica dello Stato, nonché delle altre sedi istituzionali di pertinenza, quali: Palazzo Carpegna, Palazzo Giustiniani, Palazzo Minerva e la Biblioteca del Senato.

Reparto Carabinieri presso la Camera dei Deputati



Palazzo Montecitorio sede della Camera dei Deputati



L'Arma ha il compito della vigilanza e della sicurezza su Palazzo Montecitorio, sede del Parlamento (Camera dei deputati) della Repubblica Italiana e delle altri sedi di pertinenza.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI E UNITA' PER ESIGENZE SPECIFICHE
Comando Carabinieri Corte Costituzionale



L'interno della sale delle udienze della Corte Costituzionale che ha sede nel Palazzo della Consulta in Piazza del Quirinale a Roma.

I Carabinieri in servizio presso la **Corte Costituzionale**, sono affidati i compiti di vigilanza e sicurezza sul Palazzo della Consulta a Montecavallo e delle altre sedi istituzionali di pertinenza; La Corte Costituzionale in base all'art. 134 della Costituzione interviene e giudica sulle controversie sorte fra poteri dello Stato o fra Stato e Regioni su determinate leggi applicative, ammissibilità di referendum, ecc.

Comando Carabinieri presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Al Reparto Carabinieri Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono affidati i compiti di vigilanza e sicurezza su Palazzo Chigi e delle altre sedi istituzionali di pertinenza.

Alcide De Gasperi è considerato nella memoria collettiva degli italiani come uno dei padri della Repubblica Italiana per l'impegno di riportare l'Italia fra le grandi nazioni europee e mondiali, dopo la tragedia della 2° Guerra Mondiale. Insieme al francese Robert Schuman, al tedesco Konrad Adenauer, è considerato uno dei padri fondatori dell'Unione Europea.

La Chiesa Cattolica lo venera come Servo di Dio ed è in corso la causa per la sua beatificazione.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI E UNITA' PER ESIGENZE SPECIFICHE
Comando Carabinieri Corte dei Conti



Comando carabinieri Corte dei Conti, cui sono affidati compiti di servizi di vigilanza, sicurezza e assistenza alle udienze e d'onore.



La **Corte dei Conti** svolge funzioni di controllo (art. 100 Costituzione) e funzioni giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge. (art. 103 Costituzione).

Accanto a queste, svolge anche funzioni consultive (pareri al Governo ed ai Ministri in ordine ad atti normativi e provvedimenti; pareri in materia di contabilità pubblica a richiesta di regioni, comuni ed enti locali).

Reparto Carabinieri Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro



All'**Arma** sono affidati i compiti di vigilanza e sicurezza su **villa Lubin**, sede del **C.N.E.L.** e delle altre sedi istituzionali di pertinenza.

Il **C.N.E.L.** è composto da esperti e rappresentanti di tutte le attività produttive del Paese. E' un organo di consulenza delle camere parlamentari e del Governo ed ha iniziativa legislativa in campo economico e sociale.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE

Nuclei Carabinieri inseriti presso il Ministero dell'Interno

LA D.I.A. - (Direzione Investigativa Antimafia)

**20° ANNIVERSARIO DELL'ISTITUZIONE
DELLA D.I.A.
(DIPARTIMENTO INVESTIGATIVO ANTIMAFIA)**



**200° ANNIVERSARIO DELL'ARMA DEI CARABINIERI
1814 - 2014**



La **Direzione Investigativa Antimafia** (DIA) è un organismo investigativo con competenze specifiche, composta da personale specializzato a provenienza interforze (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza) con il compito esclusivo di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, e anche di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazioni mafiose o comunque ricollegabili all'associazioni tipo: cosa nostra (Sicilia), 'ndrangheta (Calabria), camorra (Campania), sacra corona unita (Puglia) ed altre minori.

Le immagini dei giudici:
Giovanni Falcone,
Rosario Levatino e
Paolo Borsellino, uccisi
barbaramente per meno
della mafia.



"VIS UNITA FORTIOR". Questo è il motto della D.I.A. "L'Unione fa la Forza", a significare che l'unione di tutte le Forze di Polizia italiane, uniti nella lotta alla criminalità, assumono maggiore forza.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE

LA D.I.A. - (Direzione Investigativa Antimafia)



Al vertice della Dia è preposto un direttore, scelto a rotazione tra i dirigenti della Polizia di Stato e gli ufficiali generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, che abbiano maturato specifica esperienza nel settore della lotta alla criminalità organizzata.



LE ISTITUZIONI: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA



VENETIA CLUB
C.P. 525
41121 MODENA CENTRO

Si deve all'intuito di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino la realizzazione della prima legge sui collaboratori di giustizia, all'istituzione della Direzione Nazionale Antimafia e poi con la D.I.A. Le idee si trasformarono in realtà e hanno allargato il gravoso compito investigativo oltre che sulla mafia, anche su altre organizzazioni criminali che hanno portato nel tempo a veri e propri momenti di svolta significativi.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE

AISE - SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA



L'attuale sistema operativo
per la sicurezza nazionale



Statua in bronzo detta
"Carabinieri nella tormenta"



E' stato il Servizio per le
informazioni e la sicurezza
militare (SISMI)

E' il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica dove
confluisce tutto il comparto riformato dell'intelligence italiana .

È composto da

Presidente del Consiglio dei ministri

Autorità delegata dal Presidente del Consiglio

Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR)

Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS)

Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE)

Agenzia informazioni e sicurezza interna (AISI)



Il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica
è costituito dal complesso di organi e autorità che hanno il
compito di assicurare le attività di informazione per la
sicurezza, allo scopo di salvaguardare la Repubblica da ogni
pericolo e minaccia proveniente sia dall'interno sia
dall'esterno del Paese.

E' formato da personale militare proveniente dalle Forze
Armate e personale militare e civile proveniente dalle Forze
di Polizia.

La Scuola di formazione

La Scuola di formazione del Sistema di
informazione per la Sicurezza della
Repubblica è stata istituita con la legge
124/2007 allo scopo di assicurare
la **formazione, l'aggiornamento,
l'addestramento specialistico e tecnico
operativo del personale già in
servizio presso DIS, AISE e AISI.**



ARMA DEI CARABINIERI OGGI

REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE

AISE - SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA



Nella recente metodologia della ricerca di informazioni, un grande impulso e facilitazioni hanno dato le nuove tecnologie informatiche, cibernetiche e i recenti mezzi di comunicazioni quali: Internet, WhatsApp, comunicazioni satellitari, Tiki Toki, YouTube e altre tecnologie molto sofisticate.



Per quello che ci è dato sapere L'AISE, si interessa al fine di garantire la sicurezza nazionale di: Affari internazionali con l'utilizzo di sistemi cibernetici e spaziali, sicurezza delle infrastrutture, sicurezza economica, sicurezza energetica, analisi di minacce terroristiche o eversive, ecc.



A sovrintendere a tutto questo delicato e complesso dispositivo sulla sicurezza in Italia è preposto il **Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica (COPASIR)**. E' un organismo del Parlamento della Repubblica Italiana che esercita il controllo sull'operato dei servizi segreti italiani.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI
INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE

I **Carabinieri** sono inseriti anche presso dei Dipartimenti e Direzioni Generali del **Ministero dell'Interno**. QUALI:



SIG. CUTTI LUCIANO
 VIA P. DA VOLPEDO 10
 40137 BOLOGNA

Presso la **Direzione Centrale della Polizia Criminale**, sui problemi della prevenzione e repressione dei crimini. Ministero degli Interni.



Presso la Direzione centrale. Coordinamento dei Servizi Antidroga. Ministero degli Interni.



Presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, a cui hanno accesso personale delle tre Forze di Polizia: Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia.

Presso l'Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale.

(Ministero degli Interni)

ARMA DEI CARABINIERI OGGI
REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI
INTERFORZE NEL TERRITORIO NAZIONALE
PRESSO LE ALTRE FORZE ARMATE ITALIANE



Sono i **Reparti Carabinieri** che svolgono compiti di **Polizia Militare** e di sicurezza presso gli organismi della Difesa, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché i comandi e gli organismi internazionali in Italia e all'estero.



Precedentemente, fino al 2000, l'Arma dei Carabinieri era parte integrante dell'Esercito Italiano. Dall'anno 2000 l'Arma ha acquisito l'autonomia funzionale quale Quarta Arma delle Forze Armate Italiane. L'Arma, ovvero la famosa **"BENEMERITA"**, è un termine che designa, per antonomasia, le caratteristiche proprie di questa Forza autonoma.



All'Arma sono affidati i compiti di vigilanza e sicurezza sulle sedi istituzionali di pertinenza, come le caserme, le aree militari di addestramento. In alcune Caserme sono istituiti stazioni proprie dell'Arma con funzioni di contrasto ai reati militari e ordine pubblico commessi all'interno delle caserme.

Altri Carabinieri, infine, operano nell'ambito degli organismi interforze del Ministero della Difesa come: *Gabinetto Ministro Difesa, Segretariato Generale della Difesa, Stato Maggiore Difesa, Magistratura Militare Italiana.*

ARMA DEI CARABINIERI OGGI REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE A LIVELLO INTERNAZIONALE

L'INTERPOL - EUROPOL (UFFICIO EUROPEO DI POLIZIA)



Sono degli organismi europei o Internazionali di Polizia Criminale a cui partecipano tutti i Corpi di Polizia europei (**EUROPOL**) e per l'**INTERPOL** quasi tutte le Polizie mondiali. Essi hanno il compito di assicurare, sviluppare, interagire nell'assistenza reciproca fra le polizie criminali nelle indagini e assicurare alla giustizia i criminali fuggiti all'estero (estradizioni internazionali) e la prevenzione e repressione di reati.

CONSIGLIO ATLANTICO - LA N.A.T.O.



E' un organismo internazionale per la collaborazione alla difesa da parte di quasi tutti i Paesi che si affacciano nel Nord dell'Atlantico (Patto Atlantico), da cui prende il nome. Entrò in vigore nel 1949, in contrapposizione al Blocco dei Paesi dell'Est e l'Unione Sovietica che crearono il Patto di Varsavia. Ogni Paese componente della NATO, mette a disposizione di questo organismo sovranazionale delle proprie componenti militari. L'Italia partecipa con le sue quattro Forze Armate.



L'Arma dei Carabinieri per la sua funzione specifica di Polizia Militare e forza per il mantenimento della pace è stata sempre in prima fila nel fornire aliquote di forze specializzate in tutti i teatri operativi del mondo dove la NATO ha inviato propri uomini. La missione più importante dell'Arma dei Carabinieri, anche come impegno logistico e operativo, missione che è ancora in corso, è stata quella dell'intervento in Kosovo, con compiti di controllo del territorio, mantenimento dell'ordine pubblico e addestramento polizia nazionale.

ARMA DEI CARABINIERI OGGI

REPARTI CARABINIERI INSERITI IN ORGANISMI INTERFORZE A LIVELLO INTERNAZIONALE

L'O.N.U. - ORGANIZZAZIONE NAZIONI UNITE



L'ONU è la più importante organizzazione internazionale atta a risolvere le controversie fra Stati membri e dettare le politiche economiche generali in quasi tutti i campi strategici della terra (acqua, alimentazione, droghe, diritti umani, lavoro, ecc.). Vi aderiscono oltre 190 Stati.



L'Arma dei Carabinieri ha sempre avuto un buon riconoscimento mondiale per i suoi interventi volti al mantenimento della pace e come forza di interposizione fra le parti in conflitto.



Numerose sono le missioni assegnate dall'ONU all'Arma dei Carabinieri, fra tutte ricordiamo: il Libano (Zona cuscinetto) dal 2006 a seguito del contingente militare di UNIFIL (United Nations Interim Force in Lebanon).

Cipro nel 2005 nell'ambito della missione UNFICYP (United Nations Force in Cyprus), tesa a vigilare su una zona cuscinetto che separa il nord Turco e il sud greco a seguito dell'invasione turca

Haiti per il terremoto del 2010.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

SCUOLE DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE ADDESTRATIVA



Gli ufficiali dei Carabinieri del ruolo normale frequentano i primi due anni presso l'Accademia Militare di Modena e proseguono per altri tre anni presso la **Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma**.



Al termine dei tre anni, presso la **Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma**, conseguono la laurea specialistica in Giurisprudenza e su base volontaria, quella in Scienze della sicurezza interna ed esterna e assumono il grado di Tenente.



Le scuole per **Marescialli e Brigadieri** hanno sede invece a Firenze e Velletri (Roma).

Per gli **appuntati** e gli **allievi carabinieri**, invece, le scuole di formazione si trovano a Roma, Torino, Campobasso, Reggio Calabria e Iglesias (Sardegna).



Seguono poi le scuole di perfezionamento come: al Tiro - Tiratori scelti (Roma); centro per le Lingue Straniere; centri di Psicologia; istituti per Tecniche e Indagini Investigative.

Infine le scuole di formazione e specializzazione si trovano: Elicotteristi (Pratica di Mare); Sciatori e rocciatori (Selva di Val Gardena); Subacquei (Genova), Cinofili (Firenze); Personale a cavallo (Roma); settore telematico (Velletri); centri sportivi carabinieri (Città varie d'Italia).

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

CENTRI SPORTIVI CARABINIERI



Numerosi e straordinari sono state le imprese che gli atleti dei vari gruppi sportivi **dell'Arma dei Carabinieri**, hanno conseguito a livello nazionale e internazionale.

Oggi i Centri Sportivi operanti presso **l'Arma** sono circa dieci e sono dislocati in quasi tutte le regioni d'Italia.

Aletica Leggera. Sede: Sezione Atletica c/o 5° RGT "Emilia Romagna", Bologna



Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Alex Schwazer marciatore italiano, campione olimpico della 50 km a Pechino 2008.

Judo, Karate e Taekwondo. Sede: Sezione Judo c/o Caserma Podgora, Roma



Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Carlo Molfetta campione olimpico nella categoria +80 kg ai Giochi olimpici di Londra 2012.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI CENTRI SPORTIVI CARABINIERI

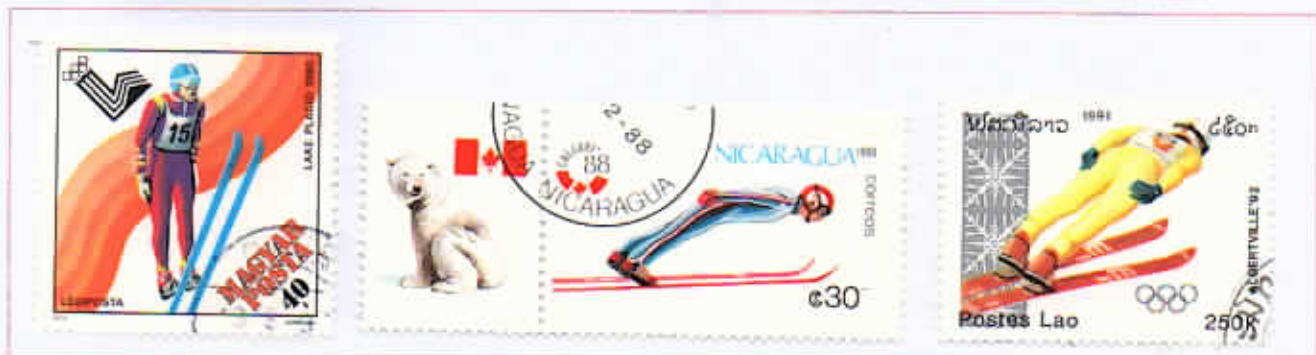
Sport Nuoto e Tuffi.
Sede c/o 10° Battaglione Carabinieri "Campania"



Sport Invernali (Sci Alpino, Sci Nordico, Slittino, Biathlon e Snowboard)
**Sede: Sezione Sport Invernali c/o Centro di Addestramento Alpino,
Selva di Val Gardena (BZ)**



Le Olimpiadi di Roma del 1960
e la Fiaccola olimpica



Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Alberto Tomba (Slalom gigante), Giorgio Di Centa (Sci di fondo), Silvio Fauner (Sci di fondo), Karl Brunner (Slittino doppio).

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

CENTRI SPORTIVI CARABINIERI

Sport Invernali (Sci Alpino, Sci Nordico, Slittino, Biathlon e Snowboard)
**Sede: Sezione Sport Invernali c/o Centro di Addestramento Alpino,
Selva di Val Gardena (BZ)**



**Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Federica Brignone (Sci alpino / Slalom gigante)
Günther Huber (Bob a due), Paul Hildgartner (slittino singolo).**

**SPORT EQUITAZIONE. Sede c/o 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo (Roma)
(salto ostacoli, completo, dressage)**



**Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Raimondo D'Inzeo (Salto ad ostacoli), Salvatore
Oppes (Salto ad ostacoli),**

Sezione scherma c/o Legione carabinieri Lazio



**Fra gli atleti Carabinieri ricordiamo: Giampiero Pastore, Luigi Tarantino, Alfredo Rota
(Spade a squadre), Margherita Granbassi (Fioretto individuale), Andrea Cassarà (Fioretto
individuale), Aldo Montano (Sciabola individuale).**

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

Il contributo dell'Arma alle Operazioni militari all'estero
In missione di pace nel mondo

IN IRAQ - OPERAZIONE "ANTICA BABILONIA"



Francobolli della Repubblica dell'IRAQ, prima dell'avvento del dittatore Saddam Hussein



L'operazione Antica Babilonia, è stata una missione militare italiana in Iraq. I militari italiani, compresi un contingente di Carabinieri MSU, erano in quel territorio per il mantenimento della pace a seguito di una risoluzione dell'ONU.

La missione durò da luglio 2003 a dicembre 2006 e la base operativa degli italiani era dislocata presso la cittadina di Nassiriya.

Attualmente sotto altre missioni i Carabinieri sono presenti in Iraq.



ONORE AI CADUTI

Strage di Nassiriya (Iraq) - 12 novembre 2003. Un camion cisterna, guidato da due terroristi suicidi pieno di esplosivo, scoppiò davanti alla base militare italiana "Maestrale", presidiata dai **Carabinieri della Multinational Specialized Unit (MSU)**, provocando l'esplosione del deposito munizioni della base e la morte di diverse persone tra militari dell'Arma (12), dell'Esercito Italiano (5) e civili (2). Nell'esplosione rimase coinvolta anche la *troupe* del regista Stefano Rolla che si trovava sul luogo per girare un documentario proprio sui soldati italiani in missione all'estero.

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

Il contributo dell'Arma alle Operazioni militari all'estero
In missione di pace nel mondo

LA MISSIONE DI PACE IN AFGHANISTAN



Le missioni di pace in Afghanistan, da parte dell'Arma dei Carabinieri, sono iniziate nel 2001 con intervento in quella regione a seguito della "Missione ISAF", in base ad una risoluzione ONU.

Da allora fino ai nostri giorni sono continuate senza sosta l'avvicendamento di uomini, di mezzi e di materiale in quella lontana terra Orientale.

Prima si iniziò come forza di interposizione fra le due parti in guerra a formare un "cuscinetto" di territorio che divideva le due fazioni in lotta, poi si passò ad organizzare ed addestrare la Polizia Nazionale Afgana. Nel 2020 la missione è ancora in corso.



Si tratta di due versioni di mezzi militari italiani, utilizzati in quegli anni in Afghanistan: sono mezzi IVECO VM 90, in versione scoperta e nella versione protetta blindata leggera.



Si ricorda che fra le tante missioni assegnate all'Arma dei Carabinieri in Afghanistan vi è anche quella dello smantellamento delle piantagioni di oppio (droga tipo eroina) e cercare la via della trasformazione dei terreni in agricoli produttivi per l'alimentazione umana (riso, grano).

L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

Il contributo dell'Arma alle Operazioni militari all'estero
In missione di pace nel mondo

LA MISSIONE DI PACE NEI BALCANI
A SEGUITO DELLA DISSOLUZIONE DELLA EX YUGOSLAVIA



Francobolli dell'ex Jugoslavia prima della disgregazione

Ancora oggi l'**Arma dei Carabinieri**, insieme alle altre Forze Armate, è presente nella zona dei Balcani con un consistente contingente di uomini.

Tutto iniziò nel 1995 quando per la prima volta l'Unione Europea e la Nato si impegnarono ad una imponente operazione militare e civile di assistenza atta al ripristino delle istituzioni civili deteriorate dopo le lacerazioni lasciate dalla guerra civile, svoltasi anche con massacri di massa di popolazioni civili.

Dal quel disastro balcanico dell'ex Jugoslavia nacquero nuovi Stati che aspiravano già da tempo alla indipendenza.

Dal dissolvimento della ex Jugoslavia si formarono: la Croazia, la Slovenia, la Serbia, la Bosnia ed Erzegovina, il Montenegro, il Kosovo e la Macedonia del Nord.

Il ponte ricostruito di Mostar



Il ponte venne distrutto dalle forze croato-bosniache nel corso della guerra in Bosnia, la mattina del 9 novembre 1993 e ricostruito solo nel 2004

Carabinieri del contingente MSU operativi in Kosovo, in osservazione fra i confini contesi dell'Albania e il territorio del Kosovo.

La missione delle MSU della KFOR si avvale attualmente di oltre 270 unità e ha la sede a Pristina (Capitale del Kosovo).



L'ARMA DEI CARABINIERI OGGI

Il contributo dell'Arma alle Operazioni militari all'estero
In missione di pace nel mondo

MISSIONE DI PACE IN LIBANO



La missione UNIFIL, con il coinvolgimento dell'Arma dei Carabinieri, iniziò nel lontano 1978 a seguito della risoluzione del Consiglio delle Nazioni Unite, a seguito dell'invasione del Libano da parte dell'esercito di Israele.



Da allora, attraverso la missione ONU, chiamata "UNIFIL" l'Arma è presente insieme ai contingenti italiani delle altre Forze Armate a difesa della linea di demarcazione fra i due contendenti.

Missione di pace in Libano 1982 "Pace in Galilea"



Nel 1982 l'Italia partecipò ad una missione in Libano denominata "Pace in Galilea". Parte integrante di quel contingente italiano, furono anche i Carabinieri Paracadutisti del Battaglione "Tuscania", con altre forze dell'Arma.

Nel corso di quella missione fu impiegato per la prima volta, fuori dal territorio nazionale, personale dell'Arma dei Carabinieri arruolato in qualità di "Carabiniere Ausiliario", cioè Carabinieri di leva.

In questa foto sono presenti dei "Caschi bianchi" Carabinieri in servizio all'epoca in Libano con compiti di Polizia Militare (MP).